

# UN CLUB "ALPINO" AL MARE

WRITER: VITTORIO SANTINI - PHOTO: ROBERTO RIDI/VISITELBA.INFO

**S**ono socio del Club Alpino Italiano (CAI) dal 1974. In tanti anni ho camminato per le montagne italiane percorrendo sentieri facili e sentieri impegnativi, con tanti imprevisti, nessun incidente grave e tante belle esperienze. Nel 2016 abbiamo conosciuto nuovi amici, con i quali ci siamo convinti che all'Elba c'erano abbastanza appassionati di escursionismo per provare a costituire



una sottosezione. Precedentemente ci avevano provato altri, ma i tempi non erano maturi. Questa volta c'era tutto: associazioni volontaristiche locali con interessi ambientali e sportivi con la necessità di avere riferimenti più ampi in ambito escursionistico; operatori turistici che avevano intuito nuove potenzialità turistiche complementari a quelle della stagione balneare; giovani volenterosi e disponibili ad impegnarsi per far conoscere l'Elba; la collaborazione del Parco Nazionale Arcipelago Toscano con la Direttrice di allora, Franca Zanichelli. Dalla condivisione di desideri, sogni, idee e impegno è nata così la Sottosezione CAI Elba. Da

allora si è sviluppata una proficua collaborazione con il Parco Nazionale Arcipelago Toscano. Con alcune amministrazioni è sorta una rapida intesa, con altre il dialogo è un po' più difficile ma speriamo che possa crescere in modo costruttivo. Mentre prima ogni associazione di volontari tracciava i sentieri del proprio territorio con colori e segni frutto della propria fantasia, oggi un risultato di cui siamo contenti è che tutti i Comuni adottando per la segnaletica la stessa tipologia adottata dal PNAT, quella internazionale utilizzata sui sentieri di tutta Europa, dimostrando così a chi vien da altre nazioni, la volontà di comu-

nicare mediante un linguaggio unico, conosciuto e condiviso. Da molti anni l'Elba si è proposta sul mercato turistico mettendo in mostra il proprio mare ma non ha ancora chiara consapevolezza di quanto possano essere belli e attraenti i paesaggi interni ed i percorsi da fare a piedi o in mountain bike. I collegamenti fra i paesi dell'isola fino a pochi decenni fa avvenivano per mare o lungo i sentieri. Nella cultura

elbana, la cultura del camminare si è conservata più a lungo che in altri territori. Si vede dal modo con cui le mulattiere sono costruite e conservate. Ogni elbano che ricercando le proprie origini scopre le tracce in questa tradizione del percorrere l'isola a piedi ne è orgoglioso e ha desiderio di condividere questo orgoglio con quella parte di turisti curiosi e sensibili alla conoscenza del territorio, alla tutela dell'ambiente, al turismo sostenibile. La Sottosezione CAI Elba vuole essere per queste persone, residenti e turisti, un riferimento e una occasione di incontro fra coloro che hanno in comune gli stessi valori e desiderano viverli in amicizia.

**T**he formation of a sub-section of the Italian Alpine Club on Elba is quite recent. In 2016 the time was finally right because the number of people interested in the environment and the world of sport had grown and it was necessary to have a point of reference in the sector of mountaineering. Today all the Elban townships have adopted the same system of signposting as the PNAT (the National Park of the Tuscan Archipelago), the interna-

tional one that can be found on all the European Trails and pathways, so that visitors from other countries will be able to understand the signs too. Elba is well-known for its sea but the inland part is beautiful and full of surprises to discover. This is only possible on foot or by bike. The culture of hiking and walking on Elba has been maintained for longer than in other places because until not so long ago, the only way of moving around the island was by

boat or along the hillside tracks. Indeed, the old bridle paths were well made and they have been restored to give the island a useful network of pathways to connect all the villages. The people of the island of Elba are happy to share this experience with their guests, with those who are curious and care about the conservation of the environment, a sustainable tourism that has the desire to explore a territory that is so enchanting and unique.



